

Nell'ambito della manifestazione

AFTER DINNER 2011

www.cremarena.com

organizzata da Comune di Crema - Assessorato alla Cultura
e Teatro del Viale di Castelleone CR
ingresso libero

SCUOLA DI MUSICA
Claudio Monteverdi
di Crema



venerdì 1 luglio - ore 21 - Chiostri Museo Sant'Agostino

DE ANDRÈ JAZZSUITE

Orchestra Giovanile SWEET SUITE e Scuola Monteverdi JAZZ GROUP

*Con la partecipazione straordinaria dei SOLISTI: Alberto Mandarinì (tromba),
Guido Bombardieri (saxofono), Nadio Marengo (fisarmonica), Amedeo Biggiogero (voce)*



Viaggio musicale attraverso alcune tra le più significative e appassionanti canzoni del grandissimo cantautore e poeta italiano Fabrizio De Andrè. Questo progetto vede fondersi due tipiche formazioni, quella classica con l'orchestra d'archi e quella Jazz con una sezione ritmica impreziosita dalla presenza dei fiati e della voce.

Gli arrangiamenti, in forma di Suite, sono stati scritti appositamente per questo organico e alternano suggestioni che vanno dal classico al jazz, passando da atmosfere delicate a momenti così intensi e coinvolgenti tali da suscitare nell'ascoltatore curiosità ed interesse continui.

Il progetto si avvale della preziosa collaborazione di grandi solisti quali *Alberto Mandarinì, Guido Bombardieri, Nadio Marengo, Amedeo Biggiogero*.

ORCHESTRA GIOVANILE SWEET SUITE

DELLA SCUOLA DI MUSICA CLAUDIO MONTEVERDI DI CREMA

*Marisa Anelli, Lorenzo Benelli, Alberto Bolzoni,
Elisa Bolzoni, Anna Forner, Marta Foppa, Gaia Severgnini,
Marta Spoldi, Gian Andrea Guerra, Fabrizio Dall'Asta
Vittoria Severgnini, Elena Spinelli, Hana Budišová*

Flauti *Tommaso Dell'Olio*

Chitarra *Cristina Cattaneo, Gabriele Bolzoni, Cinzia Polese, Federico Lugarini*

Violoncelli *Michela La Fauci*

Arpa

SCUOLA MONTEVERDI JAZZ GROUP

Walter Pandini

Sandro Massazza

Vittorio Marinoni

Fabrizio Trullu

SOLISTI

Tromba *Alberto Mandarinì*

Saxofono *Guido Bombardieri*

Fisarmonica *Nadio Marengo*

Voce *Amedeo Biggiogero*

Direttore

Giancarlo Buccino



Nell'ambito della manifestazione

AFTER DINNER 2011

www.cremarena.com

organizzata da Comune di Crema - Assessorato alla Cultura
e Teatro del Viale di Castelleone CR
ingresso libero

SCUOLA DI MUSICA
Claudio Monteverdi
di Crema



venerdì 1 luglio - ore 21 - Chiostri Museo Sant'Agostino



ORCHESTRA GIOVANILE SWEET SUITE

DELLA SCUOLA DI MUSICA CLAUDIO MONTEVERDI DI CREMA

Direttore **Giancarlo Buccino**

L'Orchestra Giovanile *SWEET SUITE* della *Scuola di Musica Claudio Monteverdi* di Crema, insieme all'omonimo CORO GIOVANILE, è il risultato di un percorso didattico che la *Scuola di Musica Claudio Monteverdi* di Crema offre ai suoi allievi consentendo, fin dalla tenera età, di affinare le potenzialità artistiche e formative "del cantare e del suonare insieme". Uno degli obiettivi fondamentali della Scuola infatti, oltre l'approfondimento dello studio dello strumento preferito ed il conseguimento di diplomi nei Conservatori statali di musica, è la costituzione di formazioni stabili di musica d'insieme: coro di voci bianche e giovanile, ensemble di fiati, insieme arpe, flauti, chitarre, percussioni, archi, orchestra ed insiemi di musica moderna. A queste formazioni possono accedere tutti gli allievi che frequentano i corsi musicali ad indirizzo sia professionale che amatoriale. Al Coro e all'Orchestra Giovanile *SWEET SUITE* appartengono allievi e giovani musicisti che, dopo aver acquisito capacità tecniche nello studio individuale del proprio strumento e capacità di "far musica insieme" nei vari ensemble, si riuniscono settimanalmente per le prove di coro e d'orchestra. In questi anni le formazioni hanno partecipato a vari concerti e manifestazioni musicali promosse dalla Scuola stessa e da altri enti pubblici e privati. Nell'ottobre 2004 la *Scuola di Musica Claudio Monteverdi* di Crema ha tenuto due concerti a Brno, in Repubblica Ceca, in occasione del gemellaggio con la *Základní Umělecká Škola* (Scuola di Musica e d'Arte) Smetanova, 8 di Brno.



SCUOLA MONTEVERDI JAZZ GROUP

Walter Pandini Saxofono

Sandro Massazza Contrabbasso

Vittorio Marinoni Batteria

Fabrizio Trullu Pianoforte e arrangiamenti

Formato da musicisti professionisti, docenti e collaboratori della Scuola di Musica Claudio Monteverdi di Crema, nonché grandi jazzisti interpreti di grandi eventi con altre formazioni sia in Italia e all'estero, lo Scuola Monteverdi Jazz Group ha partecipato alle edizioni precedenti di After Dinner con rivisitazioni di alcune celebri canzoni d'autore, attraverso un'attenta rilettura personale dove diversi approcci stilistici, dal Jazz alle atmosfere latino americane, dalla musica colta a quella popolare, si fondono in un unico linguaggio. Quest'anno, dialogherà con l'Orchestra Giovanile Sweet Suite della Scuola di Musica Claudio Monteverdi di Crema, in questa Suite dedicata a Fabrizio De Andrè arrangiamenti del Maestro Fabrizio Trullu, il tutto impreziosito dalla presenza di straordinari solisti quali Alberto Mandarini, tromba, che abbiamo già avuto modo di ascoltare l'anno scorso, Guido Bombardieri, saxofono, Nadio Marengo, fisarmonica, e Amedeo Biggiogero, voce.





VITTORIO MARINONI, batteria

Fra i più grandi batteristi dell'area jazzistica italiana. Tra le varie collaborazioni spicca quella, ormai ventennale, con l'ottetto di Gianluigi Trovesi con il quale, oltre ad aver preso parte a concerti in tutti i più importanti festival europei, ha realizzato tre dischi (l'ultimo per l'ECM) tutti vincitori del premio come miglior disco dell'anno proposto dalla rivista *MUSICA JAZZ* e ottenuto ottimi riconoscimenti dalla rivista musicale americana "Down Beat".

Attivo anche in ambito orchestrale, ha collaborato con l'orchestra ritmica della RAI, Orchestra I POMERIGGI di MILANO dir. G. Gaslini, WDR BIG BAND di COLONIA ospite M. Stockhausen, Orchestra ENEA SALMEGGIA dir. B. Tommaso e S. Montanari, Orchestra PROXIMA CENTAURI dir. G. Gaslini.

Ha inoltre collaborato e realizzato produzioni discografiche con diversi musicisti tra i quali: E.

Rava, P. Fresu, S. Bollani, B. Mintzer, F. Ambrosetti, Jerry Bergonzi, T. Tracanna, G. Falzone, A. Faraò e molti altri. È docente di Batteria presso il CDpM di Bergamo e la Scuola di Musica CLAUDIO MONTEVERDI di Crema.



WALTER PANDINI, saxofono

Diplomato in Clarinetto presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza sotto la guida di Pietro Tagliaferri, ha conseguito il diploma di Jazz Master in armonia funzionale presso il C.D.M. di Milano studiando con il maestro Filippo Daccò. In ambito classico ha collaborato con l'orchestra del teatro Ponchielli di Cremona, l'Orchestra Filarmonica di Piacenza e diverse formazioni cameristiche tra cui il trio di clarinetti "Chalumeau", il trio "Clara Schumann" ed il quintetto di fiati "Anthropos". Con il Sax, in ambito jazzistico, ha seguito i seminari di perfezionamento Jazz di Siena con Gianluigi Trovesi, con Paolo Tomelleri ed il saxofonista americano Michael Rosen. L'attività concertistica nel Jazz lo vede impegnato in diversi gruppi tra cui la Big Band Lombarda, il nonetto Jazz Beat Funk, l'ottetto Saxology e il quintetto Spazio Libero. Attualmente l'impegno più importante è con "Saxology Quartet Ensemble" e la tournée in tutta Italia del

grande musical dal titolo "Eppy, l'uomo che creò il mito dei Beatles". Svolge parallelamente attività didattica in varie realtà musicali, fra queste la Scuola di Musica CLAUDIO MONTEVERDI di Crema dove insegna clarinetto, saxofono e dirige l'Ensemble Fiati della sezione di musica moderna.



SANDRO MASSAZZA, contrabbasso

Si laurea in fisica cibernetica con una tesi di laurea sulla stampa di partiture musicali complesse per mezzo di elaboratore elettronico. Chitarrista per diletto fin dai primi vagiti, suona il contrabbasso dai 18 anni dedicandosi principalmente alla musica improvvisata ed afroamericana. Nel corso degli anni segue con attenzione collaborazioni in progetti in campi musicali assai eterogenei: blues, beat, musica brasiliana, folk americano, mainstream jazz, big band jazz, free and creative jazz, folk europeo (ed in particolare musica etnica mediterranea), musiche della tradizione alpina e musiche per bambini, musiche per ensemble gospel. Ha preso parte a numerosi festival Jazz e rassegne musicali internazionali sia in Italia sia all'estero. Ha collaborato come musicista di scena con alcune compagnie di teatro e con alcune compagnie di danza. Ha collaborato, e collabora tuttora, con molti solisti italiani e stranieri, prediligendo progetti musicali

che coinvolgono grandi organici (big band, orchestre, ecc). Numerose le collaborazioni discografiche.



FABRIZIO TRULLU, pianoforte

Si diploma in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio "Pierluigi da Palestrina" di Cagliari. Da sempre appassionato di jazz frequenta numerosi seminari d'interpretazione studiando con Franco D'Andrea, Enrico Rava, Paolo Fresu, Ray Santisi (già insegnante di Keith Jarrett) e molti altri. Vincitore di vari concorsi come nuovo talento emergente in ambito jazzistico, partecipa a numerosi Festival e trasmissioni televisive, anche in veste di compositore ed arrangiatore. Numerosi i concerti e le tournée in Italia ed all'estero (Argentina, Brasile, Uruguay, etc.). Ha collaborato e collabora con artisti quali Gloria Gaynor, Gipsy King, Henghel Gualdi, Gianni Basso, Rudy Migliardi, Gianni Coscia, Antonello Salis, Giorgio Conte, Paul Jeffrey, Augusto Martelli, Gipo Farassino, Friendly Travelers (gruppo storico di New Orleans), Ginger Brew, Tino Tracanna, Gianluigi Trovesi, Alberto Mandarini, Daniele di

Gregorio, Luis Agudo e molti altri. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche riguardanti propri progetti (*Aura Trio*, *Nuda Terra*) o collaborazioni con altri grandi musicisti (*Blue Tracks* con Tino Tracanna, *Love Song* con Alberto Mandarini, Gianluigi Trovesi, Orchestra da Camera di Nembro *Enea Salmeggia*, etc.). Intensa anche l'attività didattica in varie realtà musicali, ricordiamo la cattedra di pianoforte complementare Jazz presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria. Dal 1998 è docente di pianoforte (classico e jazz), arrangiamento e composizione, direttore degli ensemble della sezione di musica moderna presso la Scuola di Musica CLAUDIO MONTEVERDI di Crema.

Nell'ambito della manifestazione

AFTER DINNER 2011

www.cremarena.com

organizzata da Comune di Crema - Assessorato alla Cultura
e Teatro del Viale di Castelleone CR
ingresso libero

SCUOLA DI MUSICA
Claudio Monteverdi
di Crema



venerdì 1 luglio - ore 21 - Chiostri Museo Sant'Agostino

ORCHESTRA GIOVANILE SWEET SUITE DELLA SCUOLA DI MUSICA CLAUDIO MONTEVERDI DI CREMA

GIANCARLO BUCCINO, direttore

Ha iniziato nel 1967 la sua attività artistica nell'ambito della realtà corale, conducendone musicalmente, da allora, diverse formazioni.

Diplomatosi in musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio di Alessandria, ha successivamente seguito corsi di specializzazione vocale con Andreas Von Ramm e Walter Blazer, di interpretazione del canto gregoriano con Godeard Joppich, Luigi Agustoni e Berchmans Göschl, sull'interpretazione del madrigale e della musica contemporanea con il maestro Giovanni Acciai e Fosco Corti.

Nel 1970 ha costituito il coro Canzoniere della Brianza di Arosio con il quale, oltre a partecipare a diversi concorsi corali con ottimi risultati, ha realizzato lo spettacolo corale *Brianza Ieri*, sintesi del risultato di una sua ricerca sulla cultura popolare della Brianza nel periodo storico compreso tra il 1850 e i primi del '900 attraverso canti, immagini e registrazioni dal vivo delle fonti sonore.

Nel 1985 ha costituito il coro misto Vocis Musicae Studium con il quale ha svolto un'intensa attività musicale sia come formazione mista sia a voci femminili.

Nel 1987, con lo scioglimento della sezione a voci miste, ha costituito il coro femminile Vocis Musicae Studium che attualmente ancora dirige.

Ha fatto parte, come commissario, di diverse giurie di concorsi corali e svolge attività didattica attraverso Il Centro Studi di Didattica Musicale e Corale *Roberto Goitre* di Oggiono.

Ha tenuto seminari di vocalità presso associazioni corali a Varese, Bergamo e Brescia ed è stato docente nei corsi di aggiornamento per direttori di coro svoltisi a Lecco dal 1992 al 1996.

Nel 1996 ha pubblicato per i caratteri della Suvini Zerboni di Milano il libro di didattica musicale *Il Maestro, il bambino e la musica* rivolto ad insegnanti di scuola materna ed elementare.

Nel 1996 ha iniziato un'esperienza corale presso la Scuola Media A. *Bascapè* di Saronno da cui ha costituito un coro scolastico e successivamente il Coro Giovanile *Hebel* con il quale ha partecipato al Festival internazionale di Tampere (Finlandia) e al Festival Internazionale per giovani musicisti in Portogallo.

Dal 1998 al 2000 ha diretto il coro *Ad Libitum* di Bergamo e dal 2000 è Direttore della Cappella Musicale *S. Cecilia* della Basilica di Seregno e direttore artistico della Scuola di Musica *Claudio Monteverdi* di Crema dove dirige il Coro di Voci Bianche, il Coro e l'Orchestra Giovanile SWEET SUITE.

Il 27 maggio del 2007, nella basilica di S. Nicolò di Lecco, ha diretto, nell'ambito della Rassegna Internazionale di Musica Sacra organizzata dall'associazione culturale *Harmonia Gentium*, l'oratorio *Les miroir de Jesus* di André Caplet per coro, mezzosoprano ed orchestra.

Nel luglio 2010, in occasione del concerto inaugurale del IX Festival Europeo *Giuseppe Zelioli* per cori giovanili, svoltosi a Lecco, ha eseguito di Michael Haydn *Vesperae pro festo Sancti Innocentium* in Fa maggiore e *Missa sub titulo Sancti Leopoldi* per soli, coro femminile e orchestra.

Nell'ottobre dello stesso anno, in occasione del concerto celebrativo del venticinquesimo di fondazione dell'Associazione Musicale *Harmonia Gentium*, ha eseguito il *Tilge Hochster* di J. S. Bach e la *Missa Sancti Aloysii* di Michael Haydn.



Nell'ambito della manifestazione

AFTER DINNER 2011

www.cremarena.com

organizzata da Comune di Crema - Assessorato alla Cultura
e Teatro del Viale di Castelleone CR
ingresso libero

SCUOLA DI MUSICA
Claudio Monteverdi
di Crema



venerdì 1 luglio - ore 21 - Chiostri Museo Sant'Agostino

SOLISTI



ALBERTO MANDARINI, tromba e flicorno

Intraprende giovanissimo l'attività musicale collaborando, oltre che con piccole formazioni di jazz tradizionale, con numerose orchestre sinfoniche italiane e con diverse formazioni di Musica da Camera per soli ottoni.

Ai concerti di musica classica affianca da sempre un'intensa attività jazzistica collaborando con alcuni tra i più importanti musicisti italiani dell'area creativa. Attualmente fa parte del "Sestetto di Enrico Fazio", dell'"Italian Instabile Orchestra", del quartetto "Enten Eller", della "Jazz.it Orchestra" di Giuseppe Emmanuele, della "Crescendo Big Band" di Sandro Cerino e della "Proxima Centauri Orchestra" di Giorgio Gaslini. Ha suonato con importanti musicisti

italiani e stranieri tra cui Elton Dean, Tim Berne, Tony Scott, Maria Schneider, Charlie Mariano e Cecil Taylor. Nel 1994, con Guido Mazzon ha costituito il "Trumpet Buzz duo" e, con Carlo Actis Dato e Lauro Rossi, il "Brasserie Trio". Dal 1995 al 2004 ha fatto parte dell'orchestra del cantautore Paolo Conte. Nel 1996 ha dato vita al "Phoebus Ensemble", piccola orchestra formata da nove elementi, con la quale agisce in un ambito musicale che spazia tra la musica rinascimentale ed il jazz d'avanguardia. Tra il 1997 ed il 1999 è stato Direttore artistico della "Hasta Big Band"; attualmente ricopre lo stesso incarico con la "CVM Jazz Orchestra". Dal 1999 è docente di Tromba ed Esercitazioni Orchestrali presso gli "Incontri Internazionali Di Musica" di Chatillon. Nel 2001 ha costituito un proprio quartetto, l'Alberto Mandarinini Quartet avvalendosi della collaborazione di Umberto Petrin, Giovanni Maier e U. T. Gandhi. Sempre nel 2001 ha tenuto i corsi di Tromba e Musica d'insieme al "3° Seminario de Jazz y Flamenco" di Siviglia e ai "Corsi di alto perfezionamento ad indirizzo jazzistico" di Villa Gomes a Lecco. Nel 2002 è stato invitato a far parte del "Rara Jazz Quartet" con Andrea Dulbecco, Roberto Bonati e Roberto Dani. Con le diverse formazioni citate si è esibito in moltissime città italiane e straniere per singoli concerti e festivals. Ha registrato circa 50 album (LP e CD). Attualmente è docente di tromba presso l'Istituto Comunale di Musica "G. Verdi" di Asti ed insegna presso il Conservatorio statale di Trieste.



GUIDO BOMBARDIERI, sax e clarinetto

Diplomato in clarinetto come privatista presso il conservatorio di Mantova nel 1991 sotto la guida del M° Savino Acquaviva, collabora con gruppi da camera in qualità di clarinettaista e sassofonista ("Quartetto Denner"). Ha partecipato ai corsi estivi di "Siena jazz 1992", avendo come docenti Claudio Fasoli, Franco D'Andrea, Giancarlo Gazzani; qui ha vinto una borsa di studio che gli ha permesso di frequentare il 4° meeting dell'Associazione internazionale delle Scuole Jazz (I.A.S.J.) a Graz in Austria nel maggio 1993 avendo come docente Dave Liebman. Nell'aprile del 1996 si è aggiudicato il terzo posto al concorso Massimo Urbani di Macerata. Nell'anno 1997 è stato inserito nella graduatoria "TOP JAZZ" nuovi migliori talenti indetto dalla rivista "Musica Jazz". Nel settembre 2002 si diploma brillantemente in sassofono presso il conservatorio di Brescia. Primo clarinetto della "Filarmonica Mousikè" ("Banda dell'anno" 1992) e secondo dell'Orchestra dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha già effettuato tournées in Germania e Canada. Un altro prestigioso traguardo è la parte di primo sax contralto nell'Orchestra Giovanile Italiana di jazz. Nel 1992 ha formato un proprio quartetto, con il quale ha partecipato al "Festival Jazz di Bergamo".

Nel 1995 ha formato il suo nuovo gruppo con Stefano Bertoli alla batteria Giuliano Vezzoli al contrabbasso e Beppe Caruso al trombone fino al 1998. Il nuovo quartetto è formato da Bertoli alla batteria, Sandro Massazza al contabbasso e Fausto Beccalossi all'accordèon. Ha fatto parte del gruppo "Assaxination", guidato dal sassofonista Sandro Cerino, che si è esibito al "Festival Mondiale del Sassofono" svoltosi a Pesaro nel settembre 1992. Ha suonato con il gruppo afro "Dunia" facendo tournèe in Puglia e Calabria. Lavora saltuariamente in sala di registrazione come sessionman (Amii Stewart "Lady to Ladies"). Ha suonato con il gruppo "Elio e le storie tese" nella colonna sonora del film "Quasi quasi" (2002). Si è esibito in vari Festival, suonando con gruppi propri e con diversi ensemble. Ha collaborato con varie formazioni orchestrali. Fa parte della "Buffa Orchestra" nello spettacolo prodotto dal Teatro Strelher con Antonio Albanese, testi di Stefano Benni e musiche di Luca Francesconi. Occasionalmente collabora con jazzmen di chiara fama come Gianluigi Trovesi, Enrico Rava, Paolo Fresu, Marco Tamburini, Giorgio Gaslini, Sandro Gibellini, Mike Melillo, Tino Tracanna, Ares Tavolazzi, Rudy Migliardi, Franco D'Andrea, Mauro Beggio, Piero Leveratto, Luis Agudo, Franco Ambrosetti, Giacomo Aulaed altri.



NADIO MARENCO, fisarmonica

Nato a Savona si avvicina alla musica sin dalla tenera età di sei anni, iniziando lo studio della fisarmonica con il Maestro Roger Spinetta. Continua la sua formazione musicale con il M° Eugenia Marini ed in seguito il M° Sergio Scappini presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Nel 1994 inizia una carriera che per qualche anno sarà dedicata ai più svariati generi musicali: dal jazz alla musica folk, dalla musica classica all'amore per il tango argentino di Astor Piazzolla. Dal 2001 collabora stabilmente con il cantautore torinese Gipo Farassino con il quale partecipa alla Tourné teatrale Sangon Blues che toccherà le principali città dell'Argentina, del Brasile e dell'Uruguay come Buenos Aires, Cordoba, Mendoza, Mar del Plata, Santa Fe, Montevideo, Sao Paolo, Rosario... Recentemente ospite del Premio Tenco 08 al teatro Ariston di Sanremo. Si contano anche le partecipazioni con varie Radio e reti TV e le collaborazioni con: il Teatro Stabile di Torino, il fisarmonicista jazz Gianni Coscia, Bruno Gambarotta, Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni i cantanti Iva Zanicchi, Memo Remigi, Enzo Jannacci, Claudio Rossi, la Fisorchestra C.Pattaccini in qualità di primo fisarmonicista, il soprano islandese Halla Margrait Harnadottir, l' Ensemble Oblivion, il Manasco quintet, il Rhapsodjia Trio.

Nel 2001, forma un duo stabile con il chitarrista Alessio Nebiolo su un repertorio orientato alla musica del 900, con particolare riferimento ad Astor Piazzolla. Il Duo svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. E' stato applaudito in numerose sale da concerto in Italia (Venezia, Milano, Modena, Asti, Camerino, Novara, Chioggia...), invitato da importanti Festival ed enti promotori quali il Festival Galuppi di Venezia e molte altre associazioni musicali, sedi A.G.I.MUS ed amministrazioni regionali e provinciali. All'estero si esibisce nelle principali città della Svizzera (Ginevra, Berna, Thun, Nyon, Gland, Lancy, Versoix...), della Francia (Parigi, Annecy in occasione del Festival Internazionale del Cinema...), Svezia (Stoccolma, in collaborazione con l' Istituto Italiano di Cultura – esecuzione della prima assoluta del brano Waltan per duo fisarmonica-chitarra di P.Ferro), Spagna (Auditorio di Saragozza) e Germania (Wolfsburg, in collaborazione con l' Istituto Italiano di Cultura. Il duo ha inciso per l'etichetta francese Arpeggio e l'italiana Classica Viva. Nadio Marenco ha collaborato con l'Orchestra dell'Associazione Lirica e Concertistica Italiana nella produzione L'Amore delle tre Melarance, opera di Sergej Prokofev, direzione Dmitri Jurowsky, in Don Giovanni e Flauto Magico, diretti da Carlo Tenan. Ha partecipato alla *Prima* dell'Opera La Bella e la Bestia musica di Marco Tutino e libretto di Giuseppe di Leva, collaborando con l' "Ensemble del Teatro Comunale di Modena". Vanta la collaborazione con il Coro Torino Vocal Ensemble col quale si è esibito a Torino (Teatro Lingotto), Pescara, Campobasso, Sulmona... in un progetto dedicato alla musica contemporanea. Partecipa anche a numerosi festival di fisarmonica ed è stato invitato al Festival Internazionale "Aqua" svoltosi a Laikipia nella Rift valley in Kenya, dove si è esibito con il Rhapsodjia Trio.

Alterna all'attività di concertista quella didattica, tenendo il primo corso sperimentale di fisarmonica presso la Scuola Media Robecchi di Vigevano, diventando successivamente docente presso la Civica Scuola di Musica Luigi Costa e l'Istituto Civico di Cesana Boscone.



AMEDEO BIGGIOGERO, voce

Amedeo Biggiogero nasce nel 1965 a Melegnano (MI) ma viene rapito in fasce dalla provincia padana. Autore di testi e musiche e cantante dal 1989, partecipa alla finale di Castrocaro. Con il gruppo Prometeo, di cui è cantante/chitarrista e principale autore dei brani, è finalista a Scorrubande nel 1991 e 1993. E' la voce del gruppo Casablanca dal 1995 al 1997 con repertorio swing anni '30 e '40.

Nel 1997 fonda i Rain Dogs ideando e sceneggiando con Luca Bragalini il recital "The Piano Has Been Drinking", in omaggio alla figura di Tom Waits, diretto da Ferruccio Filippazzi ed interpretato dai Rain Dogs. Lo spettacolo riscuote un enorme successo e l'artista inizia a proporre, in varie forme (teatrale, da club, in trio) uno spettacolo tributo a Tom Waits, che viene rappresentato in tutta Italia da Asti a Palermo, da Pavia a Cagliari. A tal riguardo Amedeo commenta: «Il mio rapporto con Waits è di grandissimo amore non fosse altro che per avere aiutato a sdoganare voci "non convenzionali" come la mia. Per quanto riguarda il resto lui è fuori gioco: un genio assoluto capace di sfondare addirittura il muro eretto da

sempre dagli appassionati della cosiddetta musica colta (soprattutto jazz)».

Dal 1998 è autore e cantante: dà vita ad un progetto musicale personale che parte dall'interpretazione di standard jazzistici e sfocia nella produzione di un proprio originale repertorio, negli argini della canzone d'autore italiana. Il risultato di questo percorso è la pubblicazione nel 2005 del suo album d'esordio "Bagonghi". L'album è presentato al pubblico in anteprima nazionale al Teatro alle Vigne in Lodi a marzo 2005, e nel corso dell'estate seguente in diverse tappe del "Lario Jazz & R'n'B Festival", dove Amedeo condivide il palco con grandi artisti come Eugenio Finardi.

Amedeo Biggiogero, figlio autentico della bassa, delle risaie, dei campi di granoturco, dello swing in bianco e nero, dei sogni tropicali, delle bande di paese, del fumo denso dei locali, è uno splendido quarantenne che da ormai vent'anni appunta liriche e miscela accordi per immortalare la vita che gli scorre intorno.